

Scuole 'smart' e aperte al territorio: accordo con gli esperti di Indire

Il Comune e l'ente del ministero insieme per plessi tecnologicamente avanzati

CALENZANO

Edifici scolastici più innovativi, adatti alle esigenze scolastiche che si trasformano e più collegati con il territorio. Va in questa direzione un protocollo di intesa firmato dal Comune di Calen-

zano con l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione: l'obiettivo è proprio quello di sostenere la realizzazione di nuovi plessi o la ristrutturazione delle scuole esistenti attraverso la progettazione di spazi educativi coerenti con le innovazioni tecnologiche e con le evoluzioni della didattica, anche rispetto ad un nuovo rapporto con il territorio.

«Grazie alla collaborazione con gli esperti di INDIRE - commenta l'assessore alla Pubblica Istruzione Laura Maggi - andremo a progettare spazi scolastici flessibili e dinamici, con attenzione all'ambiente e cura estetica, strutture agevoli ed in grado di adattarsi alle esigenze in continua evoluzione, di essere più inclusive e con una visione più ampia e volta al futuro dei nostri bambini e ragazzi. La crisi sanitaria e sociale in corso dimostra

palesemente l'esigenza di scuole di questo tipo». Il manifesto Indire «1+4 Spazi Educativi» sottolinea il dirigente di ricerca di Indire Samuele Borri - «propone ambienti aperti e configurazioni flessibili. Il protocollo di intesa con il Comune di Calenzano è l'opportunità per realizzare un prototipo di scuola pronta ad affrontare le sfide del futuro proponendo un paradigma centrato sullo studente».

S.N.

125940

La Casa del Popolo sprofonda nei debiti
Anche il deprezzato è digitale
Saranno i numeri a decidere il territorio...
Indire: 1+4 Spazi Educativi